AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID ABRUZZO: NON SCENDE CURVA CONTAGI PREOCCUPA IL FRONTE DELLE CASE DI RIPOSO

18 Aprile 2020



L'AQUILA – Non accenna a voler diminuire la curva dei contagi da coronavirus in Abruzzo. Altri 97 casi scovati su un totale di tamponi che ha fatto registrare il nuovo record da inizio epidemia: 1.113. Si alza la percentuale di positività, fino a sfiorare il 9 per cento dal 6,9 dell'altro giorno. Segno evidente che l'atteso calo si fa ancora attendere.

Solo tre i nuovi decessi, ma resta sempre alto l'allarme per quanto riguarda la situazione nelle case di riposo per anziani. Ed è questo il nuovo fronte dell'emergenza in Abruzzo.

Complessivamente in Abruzzo sono stati registrati 2.443 casi positivi al Covid 19, diagnosticati dai test eseguiti nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo e dall'Università di Chieti.

Rispetto a giovedì si registra un aumento di 97 casi, su un totale di 1.113 tamponi analizzati (8.7 per cento di positivi sul totale). Nella giornata di ieri (16 aprile) i positivi erano stati 72, su un totale di 1.042 tamponi (6.9 per cento).

Netta, ancora una volta, la differenza di casi tra L'Aquila e le altre province: dei nuovi 97 positivi di oggi uno solo si riferisce alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 54 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 38 alla Asl di Pescara e 4 alla Asl di Teramo.

E del totale dei casi positivi, 233 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 553 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 1.042 alla Asl di Pescara e 615 alla Asl di Teramo.

Ad oggi 319 pazienti (- 5 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (46 in provincia dell'Aquila, 90 in provincia di Chieti, 123 in provincia di Pescara e 60 in provincia di Teramo), 43 (+1 rispetto a ieri) in terapia intensiva (13 in provincia dell'Aquila, 9 in provincia di Chieti, 12 in provincia di Pescara e 9 in provincia di Teramo), mentre gli altri 1580 (+96 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (122 in provincia dell'Aquila, 352 in provincia di Chieti, 696 in provincia di Pescara e 416 in provincia di Teramo).

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 246 pazienti deceduti (+3 rispetto a ieri): i nuovi decessi (alcuni dei quali avvenuti nei giorni scorsi, ma la cui positività al virus è arrivata oggi) riguardano una 96enne di Pescara, un 86enne di Cellino Attanasio e un 76enne di Fara Filiorum Petri (spetterà in ogni caso all'Istituto Superiore di sanità attribuire le morti al Coronavirus, in quanto si tratta di persone che potrebbero già essere state affette da patologie pregresse); 255 guariti (+2 rispetto a ieri, di cui 178 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 77 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 25436 test, di cui 17877 sono risultati negativi.

Venendo alle case di riposo: un altro decesso, infatti, si è verificato nella struttura del Santo Volto di via Marinelli a Montesilvano.

E' il terzo in totale. Il sindaco Ottavio De Martinis ha in mano una informativa con cui si sottolinea la presenza di altri sette casi positivi in aggiunta ai nove di inizio settimana.

C’è anche una donna di 103 anni che non è in cattive condizioni. Sono in tutto 18 i casi tra pazienti e operatori sanitari. Preoccupa anche la Rsa Santa Maria Ausiliatrice, dove ci sarebbero alcuni casi sospetti tenuti sotto osservazione. Nei giorni scorsi uno dei pazienti è stato traportato in ospedale.

Tutte le case di cura della zona sono oggetto di attenzioni e preoccupazioni. All’Istituto Sorelle della Misericordia di Pescara sono stati acclarati 23 casi. Nota la vicenda della casa di riposo di Loreto Aprutino, che è stata sgomberata due settimana fa e che ha provocato già quattro morti nei giorni dopo. Tamponi positivi, quattro o cinque, anche nella Rsa Villa San Giovanni di Sambuceto.

Altra situazione di grande allarme nel Lancianese, con il preoccupante focolaio nella casa di riposo Santa Maria: due i morti accertati, altri due anziani sono deceduti e si aspettano gli esiti dei tamponi. Su 21 ospiti i positivi sono 10 e 11 in attesa. Tra gli 11 operatori sei positivi e 5 in attesa dei tamponi. Il sindaco di Atessa Giulio Borrelli ha ulteriormente inasprito le misure restrittive già adottate.

Situazione molto diversa nell’Aquilano, dove si è registrato un solo contagio ad Avezzano, in un trend ormai apertamente discendente.

Per la Valle Peligna si attende l’esito di una trentina di tamponi. Preoccupano la situazione del 118 (due medici già infetti) e quella, arcinota, della clinica San Raffaele.

Nella Marsica il totale dei contagiati si ferma a 92 (31 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 2 in altra Asl, 3 in terapia intensiva, 40 in isolamento domiciliare, 6 guariti e 5 deceduti).

Dopo tanti giorni, finalmente, ieri non si sono verificati morti nella provincia teramana. In totale dall’inizio della pandemia hanno perso la vita 59 persone. Restano 63 i pazienti ricoverati, di cui otto in terapia intensiva.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli